

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ (D.LGS. N.231/01 E S.M.I.)

In attuazione della delega di cui all'art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300, in data 8 giugno 2001 è stato emanato il Decreto legislativo n. 231, entrato in vigore il 4 luglio 2001, con il quale il Legislatore ha adeguato la normativa interna alle convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche, alle quali l'Italia aveva già da tempo aderito.

Il Decreto, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia ambientale e informatica.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A., per affermare il proprio impegno per la prevenzione attiva dei reati, in particolare ha adottato:

- Un Codice Etico che costituisce l'insieme dei principi etico-comportamentali che ispirano l'attività tutta di API anche ai fini della prevenzione del malaffare. Tale documento deve pertanto essere conosciuto da parte di tutte le funzioni aziendali (apicali e sottoposte), e da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti non occasionali con API stessa (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, fornitori, utenti, etc...).
- Un "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs.231/01", in cui sono definite linee guida per un idoneo sistema di controllo aziendale, principi generali e controlli specifici finalizzati alla prevenzione di potenziali reati, al cui rispetto sono tenuti i soggetti aziendali, in particolare quelli apicali.

In particolare il Modello è costituito da una prima parte generale che è composta da una parte introduttiva, concernente la società, le esigenze ex D. Lgs. 231/01, la struttura del MOG 231, il Codice, le regole di formazione ed informazione con riferimento al Codice Etico, al MOG 231 ed al Piano, le regole di funzionamento dell'OdV, il sistema disciplinare, la modulistica.

La parte speciale illustra le fattispecie di reato sensibili ex D. Lgs. 231/01, individua le conseguenti

aree di rischio, introduce i protocolli e le procedure di prevenzione che comprendono al loro interno anche le misure ulteriori per la prevenzione dei fenomeni corruttivi secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012, dalla determinazione dell'ANAC n° 8/2015 e dal D.Lgs. 97/2016 e dal Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione adottato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha approvato il Modello organizzativo in data 26/03/2008 e, successivamente, con propri atti deliberativi adottati in data 14 maggio 2009, 23 settembre 2009, 22 giugno 2010 e 22 febbraio 2013 ne ha approvato gli aggiornamenti. In particolare con l'aggiornamento del 22 febbraio 2013 il modello è stato integrato con quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione. Il Consiglio di Amministrazione di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in data 13/04/2017 ha deliberato l'approvazione della revisione del Modello organizzativo.

- La Società ha poi istituito e nominato un Organismo di Vigilanza ex d.lgs.231/01, organo collegiale in staff al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento.